

Tappa 1 – Tempo 1

IL DIALOGO NOTTURNO DI NICODEMO

(Levi e Nicodemo entrano passeggiando. Levi guarda il cielo, Nicodemo è pensieroso, si capisce che è immerso in pensieri impegnativi)

Levi – Fa freschino. Eh? Che notte, guarda su che roba... Il vento ha portato via tutte le nuvole, tutte tutte!

Nicodemo – Il vento... *(si ferma in disparte)*

L – Ahò, ma che cos'è che hai, adesso? È da quando siamo venuti via da quel rabbino che sei tutto silenzioso. Sei arrabbiato?

N – Mmh? Ma no, macchè arrabbiato. No, sto pensando.

L – A cosa?

N – A cosa... a quello che ha detto Gesù, no? Ci abbiamo parlato insieme tutta la notte, ci ha parlato di un sacco di cose, per forza che adesso sono pieno di pensieri...

L – E vabbè, è stata una bella chiacchierata, no? Mi è piaciuto stare ad ascoltarlo. È un poeta, quell'uomo.

N – Poeta e profeta, forse. Poeta e profeta. I poeti e i profeti vedono le cose che tutti gli altri vedono poco. Gesù ha parlato di cose che vediamo tutti, ma non così bene come le vede lui.

L – Non ho capito. In che senso?

N – Eh, in che senso... Non hai sentito? Ha parlato di quando nascono i bambini. Anzi, no, di quando sono dentro nella pancia della mamma, e piano piano si formano e diventano proprio bambini.

L – E...?

N – E dice che anche da grandi è la stessa cosa. Che chi conosce Dio è come se fosse dentro nella pancia di Dio, e piano piano diventa un uomo nuovo, un uomo più...

L – Più?

N – Più... come il vento.

L – Come il vento?

N – Ma scusa, c'eri anche tu ad ascoltare o no?

L – Sì, ma in effetti quella parte lì non l'ho tanto capita.

N – Gesù dice che quando uno inizia a conoscere Dio davvero, diventa un po' per volta un uomo nuovo, diverso da prima, più vivo e buono e contento di prima, perché Dio lo trasforma da dentro con il suo Respiro, che si chiama Spirito. E così quell'uomo diventa come il respiro di Dio, misterioso e buono.

L – Ah. Non ho capito.

N – Beh, neanche io, per adesso, ma voglio capire di più. Cavolo, prima di questa notte pensavo di avere ben chiaro in testa tutto quel che serve sapere su Dio. Con tutto quello che ho studiato, con tutte le parole che ho letto... Ma dopo aver parlato con Gesù mi sento molto vecchio, un po' stanco...

L – Eh per forza, non abbiamo dormito!

N – Mica solo per questo. È che a parlare con lui, capisci che cosa vuol dire essere giovani dentro. Davvero lui ha il cuore di un bambino, pieno di gioia e di entusiasmo. Io sento il vento e mi scoccio perché mi porta via il mantello, lui sente il vento ed esulta di gioia perché ci sente dentro il respiro di Dio, la forza della vita che scorre. Per questo dico che è un poeta, perché vede le cose in profondità. E anche un profeta: perché in fondo alle cose ci vede Dio, e ne gioisce di cuore. E a parlare con lui, ti viene voglia di diventare giovane dentro, come lui: di cominciare a meravigliarti delle cose ovvie, come il vento e le mamme con il pancione, e di vedere all'opera il respiro di Dio, che fa diventare nuove e più vive tutte le cose. Io voglio diventare nuovo, un Nicodemo nuovo, più vivo di prima!

L – Ti stai scaldando...

N – Sì, sento di voler conoscere il segreto di Gesù, del suo modo di stare al mondo, il suo segreto di vita. Come si fa ad avere un cuore che un po' per volta diventa come il suo? "Rinascere dall'alto", dice lui. "Dall'alto": come quando la mamma sta in piedi per far nascere il suo bimbo dalla pancia, alle volte li ho visti nascere così i bambini, lo sai?

"Rinascere dall'alto". Rinascere di nuovo. Ma questa volta non stando dentro nella pancia della mamma, ma stando dentro nella pancia di Dio, nel cuore di Dio, nella parola di Dio. Nel respiro di Dio. Come si fa? Voglio tornare da Gesù e continuare il nostro discorso, ho bisogno che lui mi aiuti a capire come si fa...

(Silenzio)

L – On, Nicodemo, lo sai? Adesso che mi hai ripetuto quello che Gesù dice del vento, anche a me piace di più. Il vento, dico. Mi sta più simpatico. Mi sembra che mi stia sussurrando qualcosa. Come se fosse un bisbiglio di Dio.

N – Perché le parole dei poeti e dei profeti, quando le si accoglie, trasformano lo sguardo di chi le ascolta. Domani sera torniamo da Gesù? Dice che "se uno non rinasce da acqua e da Spirito non può entrare nel Regno di Dio". Beh, io ci voglio entrare. Però anche capire cosa vuol dire...

(Escono)